

Noches de España

Omaggio ad Arturo Benedetti Michelangeli
nel trentennale della scomparsa

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO • ORE 20.30

BERGAMO TEATRO DONIZETTI

Wiener Kammerorchester
Pier Carlo Orizio *direttore*
Alexandra Dovgan *pianista*

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Overture Coriolano op.62

Concerto per pianoforte e orchestra n.4 op.58

1. Allegro moderato
2. Andante con moto
3. Rondò. Vivace

Sinfonia n.7 in la maggiore op.92

1. Poco sostenuto – Vivace
2. Allegretto
3. Scherzo: Presto – Trio: Assai meno presto
4. Allegro con brio

62° *FB*
**FESTIVAL
PIANISTICO
INTERNAZIONALE
DI BRESCIA
E BERGAMO**

SPONSOR DELLA SERATA





WIENER KAMMERORCHESTER



Nei 75 anni della sua esistenza, la Wiener Kammerorchester si è affermata come una delle principali orchestre da camera del mondo. Nel corso dei decenni, l'Orchestra ha lavorato a stretto contatto con i direttori Carlo Zecchi (direttore principale 1966-1976), Philippe Entremont (direttore principale 1976-1991), poi con Yehudi Menuhin, Sándor Végh, Heinrich Schiff (direttore principale 2005-2008) e Stefan Vladar (direttore principale 2008-2018). Nel 1946, Benjamin Britten ha diretto la Wiener Kammerorchester nell'esecuzione della sua Serenata op.31. Nel 1952, all'età di 9 anni, Daniel Barenboim ha debuttato con l'Orchestra e nel 1964, sempre con la Wiener Kammerorchester, si è esibito Alfred Brendel. Joji Hattori è direttore ospite

principale dal 2018. A Vienna, l'Orchestra esegue numerosi concerti oltre alle proprie rassegne (Matinees e Prime Time), anche al Musikverein di Vienna.

È partner o orchestra dei teatri d'opera Theater an der Wien e Vienna Chamber Opera dalla stagione 2012/13.

Dalla riapertura della cultura in Europa, la Wiener Kammerorchester è già tornata in Spagna, Ungheria e Romania, ha inaugurato le Festwochen Gmunden e ha tenuto numerosi concerti a Vienna, tra cui alla Vienna Chamber Opera e alla Konzerthaus di Vienna. Oltre alla propria stagione, quest'anno sono previsti concerti in Portogallo e a Maiorca, oltre ad altri impegni in Europa e in Giappone.

PIER CARLO ORIZIO



“Sul podio sale Pier Carlo Orizio che, oltre alla guida del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo, è ormai considerato un nome di rilievo nel novero dei direttori d'oggi”. Così scrive il Corriere della Sera presentando il primo concerto di una significativa tournée con gli Stuttgarter Philharmoniker.

Tra le oltre 80 orchestre dirette da Pier Carlo Orizio vi sono formazioni di grande prestigio internazionale tra le quali la Filarmonica di San Pietroburgo su invito del Maestro Temirkanov, la Russian National Orchestra, la Royal Philharmonic Orchestra, la Belgian National Orchestra e la Camerata Salzburg. Con la Prague Philharmonia ha

registrato per Rai il Concerto n.1 di Beethoven e il Concerto in la minore di Schumann, solista Martha Argerich.

Pier Carlo Orizio ha collaborato con nomi leggendari. Nell'elenco figurano Mstislav Rostropovich, Mikahil Pletnev, Rudolf Buchbinder, Paul Badura-Skoda, Uto Ughi e Salvatore Accardo e Daniil Trifonov.

Nato a Brescia nel 1963, deve la sua formazione musicale al padre, Agostino Orizio, e a Sergio Marengoni, con il quale si è diplomato in pianoforte.

Ha studiato inoltre composizione con Giancarlo Facchinetti e direzione d'orchestra frequentando i corsi di Daniele Gatti, Donato Renzetti e Leonard Bernstein.

È Direttore Artistico del Festival Pianistico Internazionale di Brescia

e Bergamo dal 2006. Insegna direzione d'orchestra presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia.

ALEXANDRA DOVGAN



Alexandra Dovgan nasce nel 2007 in una famiglia di musicisti e inizia i suoi studi di pianoforte all'età di quattro anni e mezzo. Il suo straordinario talento viene subito notato, tanto che a soli cinque anni riesce ad accedere alla celebre Scuola Centrale del Conservatorio di Mosca, dove ha l'occasione di studiare con la rinomata insegnante Mira Marchenko. Attualmente continua a studiare presso l'Ateneo de Música de Málaga. La crescita musicale di Alexandra è stata notevolmente influenzata dalla sua comunicazione creativa con uno dei pianisti più straordinari del nostro tempo, Grigory Sokolov. Alexandra è stata premiata in ben cinque concorsi internazionali, tra cui il Concorso pianistico internazionale Vladimir Krainev di Mosca, l'Astana Piano Passion ed il concorso televisivo internazionale per giovani musicisti Lo Schiaccianoci.

All'età di soli dieci anni, Alexandra si è aggiudicata il Grand Prix al II International Grand Piano Competition.

Nonostante la giovane età, Alexandra Dovgan si è già esibita nelle più prestigiose sale da concerto, tra cui la Philharmonie e la Konzerthaus di Berlino, il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, la Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Vienna, la Victoria Hall di Ginevra, la Konserthuset di Stoccolma, il Palau de la Música di Barcellona e la Gulbenkian di Lisbona, ricevendo sempre un grande apprezzamento da parte del pubblico e della critica.

Dopo la sua acclamata partecipazione al festival di Salisburgo, Alexandra è tornata ad impressionare il pubblico e la critica con una serie di importanti debutti internazionali: ha suonato con Gustavo Dudamel e la Mahler Chamber Orchestra, con la Kioi Sinfonietta e Trevor Pinnock in Giappone e con l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo sotto la direzione di Paavo Jarvi.

I più importanti impegni della stagione 2024-25 includono il suo debutto con la London Philharmonic, l'Orquesta Nacional de España e la Detroit Symphony, nonché il suo ritorno al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e all'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo sotto la direzione di Kazuki Yamada.

Nel giugno 2024, Alexandra Dovgan ha ricevuto il prestigioso Prix Serdang dalle mani di Rudolf Buchbinder e Adrian Flury, come riconoscimento dei suoi successi e della sua carriera internazionale.



Una perfetta esecuzione
è la chiave del successo.
In ogni campo.



CON IL SOSTEGNO DI



MAIN PARTNER



PREMIUM SPONSOR



SPONSOR



SPONSOR TECNICO



MEDIA PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON

